



UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
E-mail: info.cup@asl.pe.it
comunicazioneistituzionale@asl.pe.it
cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it

Comunicato stampa

Pescara, 26 aprile 2022

Epatite sconosciuta: nessun allarmismo

Con riferimento ai “Casi di epatite acuta ed etiologia sconosciuta in età pediatrica”, oggetto di comunicazioni del Ministero della Salute a partire dalla data del 14.4.2022, si comunica che è stato osservato nel reparto di **Pediatria Medica** dell’Ospedale di Pescara il caso di una piccola bambina di 15 mesi, ricoverata per febbre e flogosi delle alte vie aeree. Sono stati riscontrati valori elevati di transaminasi, fino ad oltre 500 U/L, senza, al momento alcun segno di insufficienza funzionale del fegato.

Sono stati indagati i marcatori dell’epatite virale tipo A- B-C-D-E, tutti negativi.

In conformità con le indicazioni del Ministero, il caso, con età inferiore a 10 anni, valori di transaminasi oltre 500 U/L, negatività dei marcatori per virus epatite conosciuti, ricade nella definizione di caso confermato di “Epatite acuta ad etiologia sconosciuta in età pediatrica” e pertanto è stato portato alla attenzione delle autorità sanitarie.

La piccola, pur essendo stata esposta al potenziale contagio da SARS-CoV-2 da parte del genitore, oggi positivo, non mostra segni diretti di questa infezione.

Da sottolineare, invece, il reperto di positività per infezione da **Adenovirus**, patogeno comune anche nella età pediatrica, tradizionalmente non responsabile di quadri clinici di epatite, ma al momento sotto indagine per la sua apparente correlazione con numerosi casi di “epatite da causa sconosciuta”.

Grazie alla collaborazione con il Laboratorio di Microbiologia, **diretto dal Dr. Paolo Fazio**, sono in corso ricerche più approfondite sul ceppo di Adenovirus riscontrato nella bambina, allo scopo di chiarire sue eventuali peculiarità che possano chiarire la ipotetica correlazione con l’epatite in corso.

“Al momento non esistono motivi di allarme per questi casi di epatite di origine sconosciuta nei bambini nel nostro territorio” commentano il **Direttore della Pediatria Maurizio Aricò** ed il **Direttore Generale Dr. Vincenzo Ciamponi** “La piccola, che è nata e vive nel territorio di Pescara, sta bene, è stata dimessa, ed è seguita ambulatorialmente per verificare la normalizzazione dei valori di transaminasi.”